



STATUTO

"ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA" "Circo all'inCirca"

H069
2 LUG. 2015
*firmato per delega del Direttore provinciale
Francesco Puglisi Presidente

TITOLO I: Denominazione e sede

Art. 1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita con sede in Pagnacco, via degli orti n° 17, un'associazione che assume la denominazione "Associazione Culturale-Sportiva Dilettantistica Circo all'inCirca".

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del Coni (Comitato Olimpico Nazionale), nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II: Scopo - Oggetto

Art. 2 - L'associazione, è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, culturali, ricreativi e per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. L'Associazione è un ente di diritto privato che, nello svolgimento della propria attività, intende uniformarsi ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative. Tale Associazione si delinea attorno ai seguenti scopi:

1. *scopi fondanti l'oggetto sociale*

- a) la divulgazione delle pratiche atte al benessere fisico, psichico e spirituale;
- b) la sensibilizzazione e la promozione dei rapporti e dei valori umani, l'educazione alla socialità, l'attenzione all'interculturalità, alla salute di ogni uomo, la promozione sociale, il volontariato;

2. *scopi orientanti l'oggetto sociale*

- c) la divulgazione del circo contemporaneo nelle sue specifiche discipline sportive ed artistiche;
- d) la promozione e lo sviluppo di attività sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate alla motricità circense, al teatro fisico alla comicità come strumento terapeutico;
- e) la promozione di attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive e nelle attività artistiche, con particolare riferimento all'arte circense;
- f) lo studio, la promozione e lo sviluppo di nuove metodologie creative per il miglioramento della pratica dello sport, per l'educazione alla socialità ed il miglioramento dei rapporti umani;
- g) l'avvalimento prevalente di giovani sotto i 35 anni d'età per il perseguimento dell'oggetto sociale;

3. *scopi pratici per la gestione dell'oggetto sociale*

- a) la gestione di impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre e strutture sportive di vario genere;
- b) l'organizzazione di squadre sportive per la partecipazione a concorsi, manifestazioni, campionati, gare e iniziative di diverse discipline sportive;
- c) l'ideazione di corsi di avviamento agli sport, alle attività motorie, alle attività di mantenimento psico-fisico, all'arte circense in generale, nonché l'ideazione di corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi, per operatori sociali, e socio-culturali;

- d) l'organizzazione di attività ricreative e culturali, di spettacoli e feste, a favore di un migliore utilizzo del tempo libero ed a favore della divulgazione dell'oggetto sociale;
- e) la partecipazione attiva all'approntamento e alla gestione delle attività connesse alla promozione e allo svolgimento di manifestazioni sportive e/o culturali;
- f) la promozione di incontri di natura sportiva, culturale ed artistica, nonché di gare e campionati.

Per attuare le suddette finalità, allo scopo di divulgare la conoscenza della semplicità e della grandezza di questi sistemi di vita che portano al benessere fisico, psichico e spirituale, l'Associazione potrà avviare iniziative di animazione, di educazione, corsi, seminari, attività artistiche, sportive, ricreative, culturali, e musicali, attraverso riunioni, spettacoli, ritrovi, feste a carattere polivalente, manifestazioni. Potrà inoltre occuparsi della promozione di attività legate alle pratiche previste dallo statuto.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità; potrà partecipare e promuovere altre associazioni od altre società con oggetto analogo al proprio.

Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire, lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da persone fisiche professioniste, iscritte in appositi Albi od Ordini professionali.

Attività marginali correlate allo scopo sociale.

L'Associazione, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, potrà esercitare le sotto indicate attività (in via esemplificativa e non tassativa), le quali saranno relative agli scopi istituzionali e saranno strumentali al raggiungimento delle finalità associative: istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici; organizzare servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori, ecc.; svolgere corsi di aggiornamento e perfezionamento; promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero; predisporre centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, nonché formare un efficiente servizio di pubblica utilità per tutti coloro interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione; provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, e altro materiale legato all'esercizio delle discipline previste dallo statuto; svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, per il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito regionale, nazionale ed estero; stipulare convenzioni con enti pubblici e privati; promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli ed emblemi; realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;

L'Associazione potrà svolgere **qualsiasi altra attività connessa agli scopi istituzionali**, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative; attività che siano correlate e strumentali alla disciplina prevista dallo statuto e che ne costituiscano il naturale completamento.

Inoltre, l'Associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà: allestire e gestire punti di ristoro, bar, e attività similari collegati a propri impianti, o all'interno dei locali ove la stessa opera ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive, ricreative e culturali; effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi; esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con l'obiettivo dell'autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti; volgere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati.

TITOLO III: Soci

Art. 4 - Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Art. 5 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Le società, associazioni ed enti che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 - La qualità di socio dà diritto: a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione; a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti; a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi. I soci sono tenuti: all'osservanza dello Statuto, del Regolamento organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; al pagamento del contributo associativo annuale.

Art. 7 - I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non rivalutabili.

TITOLO IV: Recesso - Esclusione

Art. 8 - La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Art. 9 – Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio: 1. che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione; 2. che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a due mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale; 3. che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; 4. che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Art. 10 - Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera ad eccezione del caso previsto al punto due dell'art. 9 e devono essere motivate. Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V: Risorse economiche - Fondo comune

Art. 11 – L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da: a) quote e contributi degli associati; b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive, nonché corsi sportivi e/o attività legate al circo; c) eredità, donazioni; d) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni

pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; h) erogazioni liberali degli associati e di terzi; i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; l) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve, e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, in ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività previste dallo statuto.

TITOLO VI: Esercizio sociale

Art. 12 - L'esercizio sociale va dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VII: Organi dell'Associazione

Art. 13 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Art. 14 - Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e dove si svolgono le attività almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail, o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Art. 15 - L'Assemblea ordinaria:

a) approva il rendiconto economico-finanziario; b) procede all'elezione del Presidente dell'associazione, dei membri del Consiglio Direttivo; c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo; d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto, o da almeno un decimo degli associati.

In quest'ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

Art. 16 – Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

In prima convocazione l'Assemblea - ordinaria e straordinaria -, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'Assemblea - ordinaria e straordinaria -, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le delibere delle Assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Art. 17 – L'assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione nominando i liquidatori. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei 3/5 dei soci presenti per le modifiche statutarie e dei 3/5 degli associati per la delibera di scioglimento dell'associazione.

Art. 18 - L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

TITOLO VIII: Consiglio Direttivo

Art. 19 - Il Consiglio Direttivo è fatto da un minimo di 4, ad un massimo di 8 membri scelti fra gli altri associati maggiorenni e con diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado. I componenti del Consiglio restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario/Cassiere. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera, postale od elettronica, da spedirsi o consegnare non meno di otto giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, o, in mancanza di una comunicazione ufficiale, anche qualora sia presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio: a) curare l'esecuzione delle delibere assembleari; b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico-finanziario; c) predisporre i regolamenti interni; d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale; e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati; f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione; g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione; h) affidare con apposita delibera deleghe speciali ai suoi membri.

Art. 20 – Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti del Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri soci, che rimangano in carica fino alla successiva assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 21 - Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni

vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 20 giorni l'Assemblea di soci per l'elezione del nuovo Presidente.

TITOLO IX: Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Art. 22 – Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO X: Scioglimento -Norma finale

Art. 23 – Lo scioglimento dell'Associazione, può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/5 degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

Art. 24 - Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Pagnacco, 1 luglio 2015

il Consiglio Direttivo in carica

Davide Perissutti
Davide Perissutti (Presidente)

Irene Giacomello
Irene Giacomello (Vice-Presidente)

Chiara Giacomello
Chiara Giacomello (Segretario)

Giulia Benedetti
Giulia Benedetti (consigliere)

Marco Floran
Marco Floran (consigliere)

Chiara Gregoris
Chiara Gregoris (consigliere)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER LA MODIFICA DELLO STATUTO

ACSD "Circo all'inCirca"

L'anno 2015, il giorno 1 del mese di luglio alle ore 9.00 presso la sede sociale in Udine (UD), via Piemonte, 84/8 si è riunita l'assemblea generale della Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica "Circo all'inCirca" in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta. Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Signor Davide Perissutti, Presidente della Associazione, che constata la presenza di n. 10 associati.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama la Signora Irene Giacomello a Presiedere l'Assemblea e la Signora Chiara Giacomello a svolgere mansioni di segretario.

La Signora Irene Giacomello assume la presidenza dell'assemblea e da lettura dell'ordine del giorno:

1. Proposta di adottare il nuovo statuto sociale aggiungendo la clausola "g" agli scopi orientanti l'oggetto sociale, ovvero l'avvilimento prevalente di giovani;
2. Variazione del Consiglio Direttivo;
3. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che il Consiglio Direttivo, a seguito delle vigenti normative fiscali, ha ritenuto indispensabile indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale. Successivamente dà lettura della bozza di statuto predisposta dal Consiglio Direttivo, secondo i dettami del D.Lgs. 460/97 e dell'art. 90 L. 289/2002 e successive modificazioni ed integrazioni. Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per chiedere chiarimenti ed esporre proposte e/o modifiche. Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Viene in seguito comunicato che, dopo una concertazione interna al Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea Ordinaria in data 1 giugno 2014 e ancora in carica, è stato deciso che la carica di "segretario" viene attribuita al membro del consiglio direttivo Chiara Giacomello, mentre il precedente segretario Giulia Benedetti rimane membro del Consiglio Direttivo in qualità di "consigliere".

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 10.30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
Chiara Giacomello

IL PRESIDENTE
Davide Perissutti